DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici				
Sede in	VIALE FORLANINI N.121, 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)			
Codice Fiscale	97033640158			
Numero Rea	MI			
P.I.	01824880023			
Capitale Sociale Euro	1.300			
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE			
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no			
Appartenenza a un gruppo	no			
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135965			

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 1 di 20

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	655.996	689.951
II - Immobilizzazioni materiali	102.850	400.482
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	9.025
Totale immobilizzazioni (B)	760.846	1.099.458
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	4
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.251	1.100.415
Totale crediti	1.125.251	1.100.415
IV - Disponibilità liquide	2.123.160	1.580.866
Totale attivo circolante (C)	3.248.411	2.681.285
D) Ratei e risconti	800	12.164
Totale attivo	4.010.057	3.792.957
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300	1.075
IV - Riserva legale	13.917	13.021
VI - Altre riserve	1.138.130	1.136.104
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	316.892	2.985
Totale patrimonio netto	1.470.239	1.153.185
B) Fondi per rischi e oneri	44.120	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.287.029	1.262.701
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.986	525.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	524.445	590.000
Totale debiti	1.019.431	1.115.483
E) Ratei e risconti	189.238	261.588
Totale passivo	4.010.057	3.792.957

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 2 di 20

Conto economico

5) altri ricavi e proventi altri 30 Totale altri ricavi e proventi 30 Totale valore della produzione 4.50 B) Costi della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 27 7) per servizi 88 8) per godimento di beni di terzi 12 9) per il personale a) salari e stipendi 1.90 b) oneri sociali 44 c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi 7 Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	95.113 95.746 95.746 90.859 78.012 84.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425 9.416	3.872.821 260.576 260.576 4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057 277.485
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 5) altri ricavi e proventi altri 33 Totale altri ricavi e proventi 33 Totale valore della produzione 4, 56 B) Costi della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 27 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	05.746 05.746 00.859 78.012 84.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	260.576 260.576 4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
5) altri ricavi e proventi altri 33 Totale altri ricavi e proventi 33 Totale valore della produzione 4.50 B) Costi della produzione 5 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 27 7) per servizi 88 8) per godimento di beni di terzi 12 9) per il personale 12 a) salari e stipendi 1.96 b) oneri sociali 44 c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale 27 c) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi per il personale 26 10) ammortamenti e svalutazioni 31, b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	05.746 05.746 00.859 78.012 84.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	260.576 260.576 4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
altri Totale altri ricavi e proventi 33 Totale valore della produzione 4.50 B) Costi della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 20 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	78.012 34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	260.576 4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
Totale altri ricavi e proventi 30 Totale valore della produzione 4.50 B) Costi della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	78.012 34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	260.576 4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
Totale valore della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni	78.012 34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	4.133.397 276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
B) Costi della produzione 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	78.012 34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	276.805 868.634 109.241 1.982.107 421.057
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	868.634 109.241 1.982.107 421.057
7) per servizi 8) per godimento di beni di terzi 12 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 20 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni	34.532 20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	868.634 109.241 1.982.107 421.057
8) per godimento di beni di terzi 9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	20.565 68.394 49.019 31.767 50.425	109.241 1.982.107 421.057
9) per il personale a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.394 49.019 31.767 50.425	1.982.107 421.057
a) salari e stipendi b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni	49.019 31.767 50.425	421.057
b) oneri sociali c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.019 31.767 50.425	421.057
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.767 50.425	
c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.425	277 485
d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		211.400
e) altri costi Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0.416	223.502
Totale costi per il personale 2.64 10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.410	10.067
10) ammortamenti e svalutazioni a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.926	43.916
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.180	2.680.649
delle immobilizzazioni a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.067	104.231
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	30.435	59.233
,	7.632	14.598
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	30.400
	38.067	104.231
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	554
14) oneri diversi di gestione	25.464	67.536
Totale costi della produzione 4.14	45.820	4.107.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.039	25.747
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	238
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	238
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	239
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.363	7.058
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.363	7.058
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.363)	(6.819)
·	48.676	18.928
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
		14.357
imposte relative a esercizi precedenti	28.903	1.586

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 3 di 20

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.784	15.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	316.892	2.985

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 4 di 20

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sig. Soci, la vostra società gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali per adulti, Centri di Ascolto e Centri Diurni ed è accreditata con il servizio pubblico nelle regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna.

La Cooperativa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Nella formazione del bilancio si è tenuto conto della comparabilità delle voci rispetto al periodo precedete.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Si segnala che per l'esercizio in corso non vi sono poste in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 5 di 20

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti

Eventuali beni in locazione finanziaria saranno iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria saranno iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorrerà alla determinazione del risultato d' esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri". Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 6 di 20

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d' acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

Cenni su esenzioni e agevolazioni

Le cooperative sociali poiché devono perseguire scopi di promozione umana e integrazione sociale godono di una serie di agevolazioni, quali, a titolo esemplificativo:

- 1. riduzione Irap (diverse regioni) o esenzione Irap (come il caso della Lombardia);
- 2. Tassazione del 3% degli utili ai fini IRES;
- 3. Esenzioni imposte di bollo e tasse concessioni governative;

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 7 di 20

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.175.578	522.137	9.025	1.706.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.627	121.655		607.282
Valore di bilancio	689.951	400.482	9.025	1.099.458
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	290.000	-	290.000
Ammortamento dell'esercizio	80.434	7.632		88.066
Altre variazioni	46.479	-	(7.025)	39.454
Totale variazioni	(33.955)	(297.632)	-	(338.612)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.222.057	232.137	-	1.454.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	566.061	129.287		695.348
Valore di bilancio	655.996	102.850	2.000	760.846

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono state operate svalutazioni al valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.175.578	1.175.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.627	485.627
Valore di bilancio	689.951	689.951
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	80.434	80.434
Altre variazioni	46.479	46.479
Totale variazioni	(33.955)	(33.955)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.222.057	1.222.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	566.061	566.061
Valore di bilancio	655.996	655.996

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione e l'ammodernamento della struttura di Ortacesus (CA), realizzata in gran parte attraverso il contributo ricevuto dalla Regione Sardegna e dai lavori di

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 8 di 20

ristrutturazione di immobili di terzi condotti in locazione dalla Cooperativa (Garbagnate Milanese, Cozzo Lomellina e Palombara Sabina).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	376.378	7.234	138.525	522.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.234	114.421	121.655
Valore di bilancio	376.378	-	24.104	400.482
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	290.000	-	-	290.000
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.632	7.632
Totale variazioni	(290.000)	-	(7.632)	(297.632)
Valore di fine esercizio				
Costo	86.378	7.234	138.525	232.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.234	122.053	129.287
Valore di bilancio	86.378	-	16.472	102.850

Con riferimento all'immobile di Pezzana si precisa che veniva originariamente utilizzato come deposito delle merci ricevute in omaggio. Tale attività è stata interrotta da diversi anni e conseguetemente l'immobile è stato messo in vendita per un valore di realizzo pari a € 290.000,00. Nel mese di luglio 2023 l'immobile è stato venduto ad un prezzo di euro 260.000,00, generando una minusvalenza di euro 30.000,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono giacenze di beni o merci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	4	(4)

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 9 di 20

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Totale rimanenze	4	(4)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	805.617	38.905	844.522	844.522
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.640	(32.956)	146.684	146.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.158	18.887	134.045	134.045
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.100.415	24.836	1.125.251	1.125.251

La voce crediti v/clienti è composta per la quasi totalità da crediti v/so ASL per le rette pagate dal servizio sanitario nazionale per le persone accolte dalla Cooperativa nei suoi programmi terapeutici.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	844.522	844.522
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.684	146.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	134.045	134.045
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.125.251	1.125.251

Nella voce altri crediti invece sono ricompresi i crediti per depositi cauzionali, crediti per contributi su progetti approvati ma ancora da incassare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.569.622	548.409	2.118.031
Denaro e altri valori in cassa	11.244	(6.115)	5.129
Totale disponibilità liquide	1.580.866	542.294	2.123.160

I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dall'inventario fisico e dagli estratti conti Banca, c/c postale al 31.12.2023 e dal saldo cassa.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 10 di 20

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.690	(6.890)	800
Risconti attivi	4.474	(4.474)	-
Totale ratei e risconti attivi	12.164	(11.364)	800

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale degli oneri e dei proventi cui si riferiscono.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 11 di 20

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L'utile d'esercizio al 31/12/2023 ammonta invece ad euro 316.892,17

Valore di inizio		Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato	Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	1.075	-	225	-		1.300
Riserva legale	13.021	-	896	-		13.917
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.136.104	-	2.001	-		1.138.105
Varie altre riserve	-	25	-	-		25
Totale altre riserve	1.136.104	25	2.001	-		1.138.130
Utile (perdita) dell'esercizio	2.985	-	-	(2.985)	316.892	316.892
Totale patrimonio netto	1.153.185	25	3.122	(2.985)	316.892	1.470.239

E' rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso. L'aumento del patrimonio netto è dovuta all'utile di esercizio 2023 per un importo di euro 316.892,17.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.300	b
Riserva legale	13.917	a,b
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.138.105	a,b,
Varie altre riserve	25	d
Totale altre riserve	1.138.130	a,b
Totale	1.153.347	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi su cause in corso: risulta incrementato di € 44.120,00 a causa dell'effettivo utilizzo a copertura degli oneri derivanti dalla vertenza contro la società Criscione Costruzioni Srl. La suddetta società, nel 2022, era stata incaricata, con 3 distinti contratti di appalto, di eseguire lavori di ristrutturazione sull'immobile di Pezzana, per i quali aveva ricevuto pagamenti in acconto. Nel mese di novembre 2022, venuti a conoscenza della mancata esecuzione dei lavori, la Cooperativa aveva proposto ricorso ex art. 720 bis c.p.c. avanti al Tribunale di Milano per l'accertamento dell'intervenuta risoluzione dei contratti di appalto e la condanna della Criscione Costruzione Srl alla restituzione delle somme versate oltre al pagamento del risarcimento dei danni.

Nelle more del giudizio Criscione Costruzioni srl è stata posta in liquidazione giudiziale; il Giudice ha dichiarato l'interruzione del processo in data 11 luglio 2023.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 12 di 20

Dianova ha quindi presentato ricorso per l'ammissione al passivo ex art. 201 CCII nella procedura di liquidazione giudiziale avanti al Tribunale Civile di Milano chiedendo l'ammissione del credito per euro 65.563,88 comprensivo di IVA e interessi.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal curatore e dal parere rilasciato dallo studio legale Zoppolato & Associati, la possibilità di recuperare il credito da parte della Cooperativa appare esigua. Pertanto si è ritenuto opportuno effettuare accantonamento dell'intera somma appostando il relativo fondo rischi per la cifra di euro 44.120,00 pari al valore nominale del credito vantato..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.262.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.841
Utilizzo nell'esercizio	135.513
Totale variazioni	24.328
Valore di fine esercizio	1.287.029

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 2.825,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti IRAP per euro 7.927,00 al netto degli acconti versati..

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	183.707	(62.420)	121.287	121.287	-
Debiti tributari	74.905	9.889	84.794	84.794	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.401	19.383	99.784	99.784	-
Altri debiti	776.470	(62.904)	713.566	189.121	524.445
Totale debiti	1.115.483	(96.052)	1.019.431	494.986	524.445

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 13 di 20

L'importo di euro 590.000,00, di cui 524.445,00 oltre l'esercizio successivo, corrisponde a quanto dovuto a Dianova Internazionale, a titolo di finanziamento residuo, come da contratto stipulato in data 27 luglio 2016 dai rispettivi Consigli Direttivi. Il suddetto contratto prevedeva il rimborso del finanziamento in rate annuali di € 60.000,00 oltre interessi dello 0,756% al netto delle ritenute di legge.

In data 10 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa delibera di proporre alla Dianova Internazionale, che accetta, una rinegoziazione del prestito, con la stipula di un nuovo contratto che prevede la restituzione del debito residuo, pari ad euro 590.000,00 in n. 9 rate annuali di importo pari ad euro 65.555,55 ciascuna con scadenza dell'ultima rata entro il 31 dicembre 2032, fermo restando il riconoscimento degli interessi al tasso dello 0,756% annuo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso fornitori	121.287	-	121.287
Debiti tributari	84.794	-	84.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.784	-	99.784
Altri debiti	189.121	524.445	713.566
Debiti	494.986	524.445	1.019.431

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.019.431	1.019.431

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	121.287	121.287
Debiti tributari	84.794	84.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.784	99.784
Altri debiti	713.566	713.566
Totale debiti	1.019.431	1.019.431

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	237.592	(77.244)	160.348
Risconti passivi	23.996	(6.966)	17.030
Totale ratei e risconti passivi	261.588	(84.210)	189.238

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 14 di 20

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attivita' di assistenza	4.195.113
Totale	4.195.113

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.195.113
Totale	4.195.113

Ripartizione dei ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	
Contributi su progetti da enti pubblici e erogazioni liberali in denaro da raccolti fondi	175.454
Contributi da enti privati	67.000
5 per mille	21.455
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	0
Altri proventi da enti pubblici	0
Altri proventi da enti privati	13.646
Proventi attività diverse	28.191
Totale	305.746

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		6.363
Totale		6.363

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 15 di 20

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 16 di 20

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

I soci lavoratori della Cooperativa a fine anno sono 41, di cui 40 con contratto a tempo indeterminato, 1 con partita IVA; tra questi, 15 sono persone svantaggiate.

Le persone svantaggiate assunte dalla Dianova rientrano quasi totalmente nelle categorie di "*invalidi fisici*, *psichici e sensoriali*" con un grado di invalidità superiore al 45% (circolare INPS 116/92 del 9 ottobre 1992).

La percentuale dei soggetti svantaggiati impiegati nell'attività di tipo B della Cooperativa rispetta ampiamente quanto indicato dall'art. 4 comma 2 della Legge 381/1991 Disciplina delle cooperative sociali che stabilisce che "le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori impiegati nelle attività della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa". Infatti, così come precisato dal Ministero del lavoro in data 15.05.2009, è corretto calcolare la percentuale di lavoratori svantaggiati in rapporto ai solo personale impiegato nelle attività di tipo B, escludendo invece il personale impiegato nell' attività socio sanitaria ed educative di tipo A, facendo riferimento a due distinte posizioni contributive aperte all' INPS

Considerando che i lavoratori complessivamente impiegati in attività di tipo B sono 19, di cui 15 svantaggiati, la

percentuale di soggetti svantaggiati è del 79%.

Cooperativa sociale A e B	2023
Tot. Forza lavoro (att. A+B)	79
Lavoratori soci e non soci gestione A	60
Lavoratori soci e non soci gestione B	19
Persone svantaggiate att. B	15
Percentuale soggetti svantaggiati gestione B	79%

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci e i revisori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, mentre è prevista la gratuità per la carica di amministratore:

Compensi collegio sindacale euro 7.584,00

Compensi collegio revisori euro 18.000,00

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Il legislatore della riforma societaria (art. 111-septies delle disposiziojni di attuazione a transitorie) ha stabilito che le cooperative sociali, nella consapevolezza delle particolari situazioni in cui queste possono trovarsi a condurre la propria attività, sono considerate a mutualità prevalente.

Tale prerogativa, pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 c.c., opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 c.c.

In relazione a tale particolare categoria di società, dunque, non è stata data rilevanza alla cosiddetta prevalenza oggettiva.

In ogni caso ai sensi dell'art. 2513 c.c. gli amminstratori evidenziano, sulla base delle scritture contabili, che la Dianova Società Cooperativa Sociale si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazione lavorative dei soci, così come riportato nel prospetto:

- Costo del lavoro dei soci lavoratori: 1.344.258 52,35%
- Costo del lavoro di terzi non soci: 1.223.580 47.65%
- Costo del lavoro totale: 2.567.838 100%

Nel presente costo del lavoro, ai fini della riconciliazione con i dati di bilancio, non si sono considerati gli importi delle voci "trattamento di quiescenza e simili" e "Altri costi".

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 17 di 20

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa nel corso del 2023 ha ricevuto i seguenti contributi da enti pu bblici:

- Progetto Anpal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per euro 13.779,58;
- Progetto Alcool Regione Marche per euro 25.004,22.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 18 di 20

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Uno degli aspetti da tenere in particolare attenzione riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il primo punto di riferimento in questo ambito è dato dall'art. 2427, numero 22- quater del c.c., il quale impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In particolare, l'OIC29 che prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

- 1. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;
- 2. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
- 3. Infine, fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità.

Possiamo affermare che la nostra Cooperativa si colloca nel secondo ambito di intervento per cui gli effetti non assumono rilievo nella classificazione contabile, pertanto, per dare una informazione compiuta si segnala che al momento della redazione del bilancio la Cooperativa è destinataria di un contributo della Regione Sardegna per il Progetto Reinserimento, relativo all'anno 2023, per euro 100.000,00. Poichè la Regione Sardegna sta verificando la rendicontazione delle spese sostenute dalla Cooperativa, al fine del riconoscimento definitivo della entità del contributo, si è ritenuto non indicare in bilancio tale contributo ma renderne conto nella Nota Integrativa.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 316.892,17, mediante:

- accantonamento al fondo di riserva legale per euro 95.067,65;
- accantonamento a fondo mutualistico per euro 9.506,76;
- accantonamento a riserva indivisibile per euro 212.317,76

Garbagnate Milanese (MI) 16/04/2024 Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo

firmato in originale in data 16/04/2024 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 19 di 20

Dichiarazione di conformità del bilancio

III sottoscritto Paraggio Amedeo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Biella 24/04/2024

imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Milano - autorizzazione n.3 /4774 /2000 del 19/07/2000 agenzia entrate D.R.E. Lombardia – S.S. Milano.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023 Pag. 20 di 20

DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA

VIALE FORLANINI 121 GARBAGNATE MILANESE 20024 MI Capitale sociale € 1.300,00

Registro Imprese di MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI n. 97033640158

Bilancio chiuso al 31/12/2023

RELAZIONE DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci,
Della DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

Nel corso dell'esercizio, in data 19 Maggio 2023, l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale avendo quest'ultima superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2477 del Codice Civile. A tale organo di controllo è stata pertanto attribuita l'attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. di cui verrà rilasciata opportuna relazione.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si dà atto che la società si è avvalsa della facoltà di omettere la Relazione sulla Gestione, ottemperando al disposto di cui all'art. 2435 bis, comma 6, c.c. e con riferimento alle informazioni richieste ai numeri 3) e 4) del comma 3 dell'art. 2428 c.c. Tutti i documenti sono stati messi a nostra disposizione nei termini.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Tutti i revisori indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Informazioni relative alle cooperative" della Nota Integrativa nella quale si attesta che "le persone svantaggiate assunte dalla Dianova rientrano quasi totalmente nelle categorie di "invalidi fisici, psichici e sensoriali" con un grado di invalidità superiore al 45% (circolare INPS 116/92 del 9 ottobre 1992)" e che "la percentuale dei soggetti svantaggiati impiegati nell'attività di tipo B della Cooperativa rispetta ampiamente quanto indicato dall'art. 4 comma 2 della Legge 381/1991 Disciplina delle cooperative sociali che stabilisce che "le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori impiegati nelle attività della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa".

All'interno del paragrafo "Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile" si richiama l'attenzione sul fatto che, ai sensi "dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione a transitorie le cooperative sociali, nella consapevolezza delle particolari situazioni in cui queste possono trovarsi a condurre la propria attività, sono considerate a mutualità prevalente. Tale prerogativa, pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 c.c., opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 C.c". Tutto ciò premesso, gli Amministratori evidenziano che "sulla base delle scritture contabili, la Dianova Società Cooperativa Sociale si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazione lavorative dei soci".

Si evidenzia inoltre che, nel paragrafo "Informazioni sui fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", gli Amministratori rilevano che "la Cooperativa è destinataria di un contributo della Regione Sardegna relativo all'anno 2023, per Euro 100.000,00. Poichè la Regione sta verificando la rendicontazione delle spese sostenute dalla Cooperativa, al fine del riconoscimento

definitivo della entità del contributo, si è ritenuto non indicare in bilancio tale contributo ma renderne conto nella Nota Integrativa".

Responsabilità dell'organo amministrativo e dei Revisori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

I revisori hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alle disposizioni indicate dal principio di revisione SA Italia 720 B, si rileva che non trovano disposizione, essendo la società esonerata dalla Relazione sulla gestione, come sopra indicato.

Si rammenta che con l'approvazione del presente bilancio terminerà il nostro triennio in carica quali Revisori Legali della Società. L'Assemblea è chiamata pertanto a deliberare in merito.

Garbagnate Milanese, li 6 Maggio 2024

I Revisori della Società

QUAIA SERGIO

FERRARI LUIGINO

reall

BOSELLO CARLO VIRGILIO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci della DIANOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea dei soci si è resa necessaria in attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 14/2019 ed è stata fatta in data 19 maggio 2023. Da tale data pertanto è iniziata l'attività di vigilanza da parte del Collegio.

A1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lga. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

A3) Giudizio sul rispetto delle norme specifiche afferenti le società cooperative

- Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche
 attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio
 di amministrazione, il Collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto
 rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti
 nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che
 gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati nella Nota integrativa facente parte
 integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico nonostante, come evidenziato nella nota integrativa, la società rispetti le norme previste dalla L.381/1991 ed è quindi comunque considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 septies c.c.);
- il Collegio sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992;
- il Collegio sindacale dà atto che la Cooperativa sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative, categoria cooperative sociali, categoria attività esercitata "produzione e lavoro gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b) e all'albo regionale delle Cooperative sociali della Lombardia aree di intervento "alcool dipendenza; prevenzione e disagio";
- Il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91;
- Il Collegio sindacale attesta di aver verificato il rispetto del numero minimo di lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa impegnati nelle attività di tipo B) dalla stessa esercitate;

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 08 Maggio 2024

Il Collegio Sindacale:

Dott. FABIO D'ARGENIO

Dott. GIORGIO GREGIS

Dott. MARCO BEOLCHI